



COMUNE DI VOGHERA

Provincia di Pavia

PIANO DI ZONA AMBITO TERRITORIALE VOGHERA E COMUNITÀ MONTANA OLTREPÒ PAVESE

AVVISO FONDO SOCIALE REGIONALE 2023

Con la D.G.R. n. 777 del 31.07.2023 “Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del fondo sociale regionale (Anno 2023) e della quota straordinaria “Spese per i minori in comunità” in favore dei Comuni fino a 3.000 abitanti” è stata approvata l’assegnazione delle risorse per il finanziamento dei servizi e degli interventi sociali.

La quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzata per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l’assegnazione in forma indistinta delle risorse per ambito territoriale e comporta, da parte dell’Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati, coerentemente agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona, fermo restando l’osservanza delle indicazioni regionali.

Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l’anno in corso.

Si precisa che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2023; nel caso in cui l’unità di offerta cessasse l’attività nel 2023, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2023.

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all’Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell’anno 2022.

Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l’attività nel 2023.

Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

La rendicontazione riferita all’anno 2022 viene presentata all’Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici forniti dall’Ufficio di Piano stesso.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell’Ente gestore, indirizzata all’Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale “Minori in Comunità” (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell’anno 2022, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale, le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della D.G.R. 23 Aprile 2018 n. 45 e devono essere in regolare esercizio nell’anno in corso (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell’unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l’Esercizio - CPE).

Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell’Ufficio di Piano.

Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

Si specifica che la D.G.R. n. 777/2023 indica la quota minima di contributo attribuibile a ciascuna unità d’offerta sociale pari ad € 300,00, al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

Le risorse verranno ripartite secondo criteri omogenei condivisi in Cabina di Regia istituita presso l’ATS di Pavia in base alla L. R. n. 23/2015.

L'Assemblea dei Sindaci ha approvato il seguente riparto:

Area Minori e Famiglia: 70%;

Area Anziani: 25%;

Area Disabili: 5%.

Il riparto sarà effettuato sulla base di equa ripartizione della spesa ammissibile (costi-entrate) rendicontata dai Comuni titolari di unità di offerta sociali, servizi e interventi e dagli Enti gestori pubblici e privati che rendiconteranno la spesa sostenuta nel 2022 finalizzata a sostenere le unità di offerta, i servizi/interventi già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Le risorse per l'anno 2023 sono destinate a cofinanziare i servizi e interventi afferenti, in particolare, alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

L'Ufficio di Piano riceve le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2022, da parte degli Enti gestori pubblici e privati, effettuerà tutte le attività istruttorie per la predisposizione del Piano di Assegnazione dei contributi che verrà approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Nel Piano di Assegnazione saranno specificati gli eventuali Enti gestori esclusi dai contributi con le relative motivazioni.

L'Ufficio di Piano provvederà ad inviare, agli Enti gestori che hanno presentato istanza, la comunicazione di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo, o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

Ai fini della liquidazione, si precisa che sulle istanze sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente.

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano ai fini dell'accesso al Fondo sociale regionale e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della D.G.R. n. 777/2023.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa dettata dal G.D.P.R. 679/2016, dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dalle ulteriori disposizioni in materia emanate.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Voghera che ha nominato il Responsabile per la Protezione Dati reperibile al seguente indirizzo: dpo@comune.voghera.pv.it
L'informativa estesa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link: www.comune.voghera.pv.it/it/page/protezione-dei-dati.

La richiesta di accesso al fondo sociale regionale deve essere obbligatoriamente presentata all'Ufficio di Piano entro e non oltre Lunedì 9 Ottobre 2023.

Per ogni comunicazione o chiarimento contattare l'Ufficio di Piano: 0383/336478.

Voghera, 22 Settembre 2023.